

RELAZIONE D'ESERCIZIO 2007



Banca Popolare di Sondrio (suisse)

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA
Capitale: CHF 50 000 000

Sede Sociale e Direzione Generale
Via Giacomo Luvini 2a, 6900 Lugano
Tel. +41 58 855 30 00
Fax +41 58 355 30 15

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Piero Melazzini

Presidente

Flavio Pedrazzoli

Vice Presidente

Plinio Bernardoni

Segretario

Giovanni Ruffini

Kurt Spinner

DIREZIONE GENERALE

Brunello Perucchi

Direttore Generale

Mauro De Stefani

Vice Direttore Generale Vicario
Responsabile Divisione Crediti, Controlling e Mercati

Enrico Vitali

Direttore

Responsabile Divisione Private Banking, Asset Management

Roberto Rossi

Direttore

Responsabile Divisione Retail, Corporate, Succursali

Paolo Camponovo

Direttore

Responsabile Divisione Logistica

REVISIONE INTERNA

Alberto Bradanini

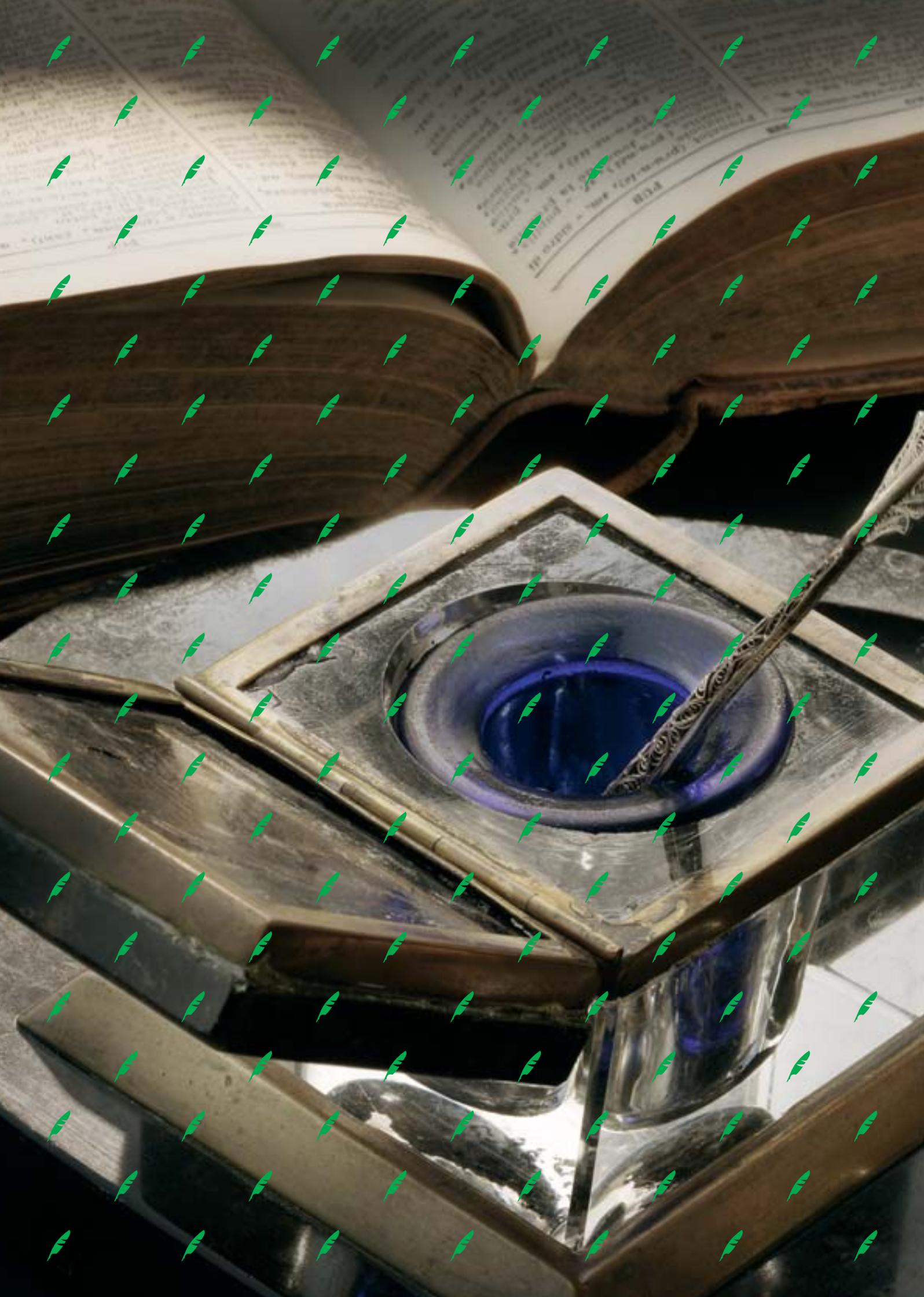
Direttore

(dal 1° gennaio 2008)

UFFICIO DI REVISIONE

Deloitte SA

Lugano





*Là dove il contadino è tenace nel conservare la casa avita,
e lo scienziato insigne cerca in essa il conforto degli ultimi anni e il riposo ultimo,
non v'ha tramonto, ma perpetua rinascita.¹*



Banca Popolare di Sondrio (suisse)

Il presente fascicolo è disponibile
in lingua italiana, tedesca, francese e inglese.
La Presidenza del Presidente è adottata
anche in romancio.

SOMMARIO

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

9

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

15

CONTO ANNUALE 2007

21

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

22

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2007

24

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2007

26

ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2007

29

RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

53

I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

55

LUIGI EINAUDI
VALORI UMANI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA

I

Luigi Einaudi: una memoria viva

III

La terra d'origine di Luigi Einaudi

VII

Einaudi e la Svizzera

XVII

Lo stile istituzionale del Presidente della Repubblica Luigi Einaudi

XXIX

La teoria della moneta di Luigi Einaudi e il suo messaggio

XXXVII

Le Fondazioni intitolate a Luigi Einaudi

XLIX



*Sapremo noi elevare le moltitudini al livello delle minoranze elette
e persuaderle che il benessere economico non si raggiunge se non attraverso
la libertà morale e la libertà politica?²*

1.
Luigi EINAUDI,
Francesco Ruffini,
in "La riforma sociale"
(marzo-aprile 1934).

2.
Luigi EINAUDI,
Un secolo dopo,
in "Nuova Gazzetta del Popolo"
(8 febbraio 1948).

Foto
Un etiope con una copia
de "Il Giornale di Genova".
Istituto Nazionale per la Storia del
Movimento di Liberazione in Italia
(Milano), Fondo Ferdinando Scarpetta.

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

La data di questa relazione ci dà il piacere di esprimere un cordiale augurio di buon anno, per ogni giorno dell'anno.

Il sistema economico mondiale, nonostante sia sempre meno incardinato sugli Stati Uniti, è stato da questi contagiato a causa di turbolenze finanziarie, i cosiddetti mutui subprime, manifestatesi alcuni mesi addietro. L'economia internazionale ha comunque marciato con un passo spedito sempre più supportata da Cina e India.

La nostra economia è andata bene, oltre alle ragionevoli attese e superiore alla media europea. E siccome nulla è gratuito nel mondo economico, è doveroso dare atto che nella Confederazione elvetica esistono - da sempre - le condizioni istituzionali per una politica coerente, ispirata da una visione organica. Una conferma si è avuta dalle recenti elezioni federali, espressione della volontà di governare per realizzare.

Le previsioni permangono positive, con il contributo del franco debole e con consumi sostenuti dai livelli occupazionali. Occorre anche dire che la Svizzera attraversa una fase di surriscaldamento congiunturale, inibitorio di espansione, superiore alla crescita potenziale, particolarmente nell'industria meccanica, elettronica e metallurgica.

Il settore bancario mantiene l'irriducibile capacità di attrazione. Nei suoi secoli di storia ha fatto della gestione dei patrimoni una missione antesignana.

I risultati del nostro lavoro possiamo sintetizzarli in tre costatazioni: la raccolta è aumentata del 13%; gli impieghi del 21% e l'utile del 37%. Quanto alla gestione dei servizi, abbiamo fatto del nostro meglio per ben figurare.

La concorrenza, nella veste di Giano bifronte, se da una parte è stata vivacissima, dall'altra ha stimolato le nostre professionalità, tenacia e fermezza. A queste regole è informata la nostra attività. La piena attuazione di questi principi resta assicurata dalla flessibilità della nostra organizzazione e dalla disciplinata intelligenza dei nostri Collaboratori, che ci hanno dato ripetute prove di prontezza e sensibilità professionale.

La nostra articolazione territoriale con l'apertura a Davos è di 19 unità, distribuite in cinque Cantoni; una di esse è insediata nel Principato di Monaco.

L'immobile dove è ubicata la dipendenza di St. Moritz è entrato a far parte del nostro patrimonio.

Nello svolgimento del lavoro, che ci auguriamo sempre più intenso e proficuo, sappiamo di avvalerci di un capitale umano addestrato e che anche durante l'esercizio ha confermato le tradizionali doti di capacità e di spirito aziendale. Alla Direzione Generale, che ne è guida attenta ed esemplare, il nostro apprezzamento e grazie, estesi a tutti e a ciascuno dei Collaboratori. Una menzione particolare di gratitudine, stante la delicatezza dell'opera, è all'indirizzo dell'Ufficio Revisione interna.

Ai Colleghi dell'Amministrazione la riconoscenza permanente. Analogo sentimento è per la Deloitte SA.

Prima tra i nostri pensieri, per la responsabilità istituzionale, l'onorevole Commissione Federale delle Banche, a cui assicuriamo doverosa e piena cooperazione.

Alla Clientela, la gratitudine di sempre, con la speranza che trovi in questa banca attenzione, competenza, discrezione e conseguentemente fiducia.

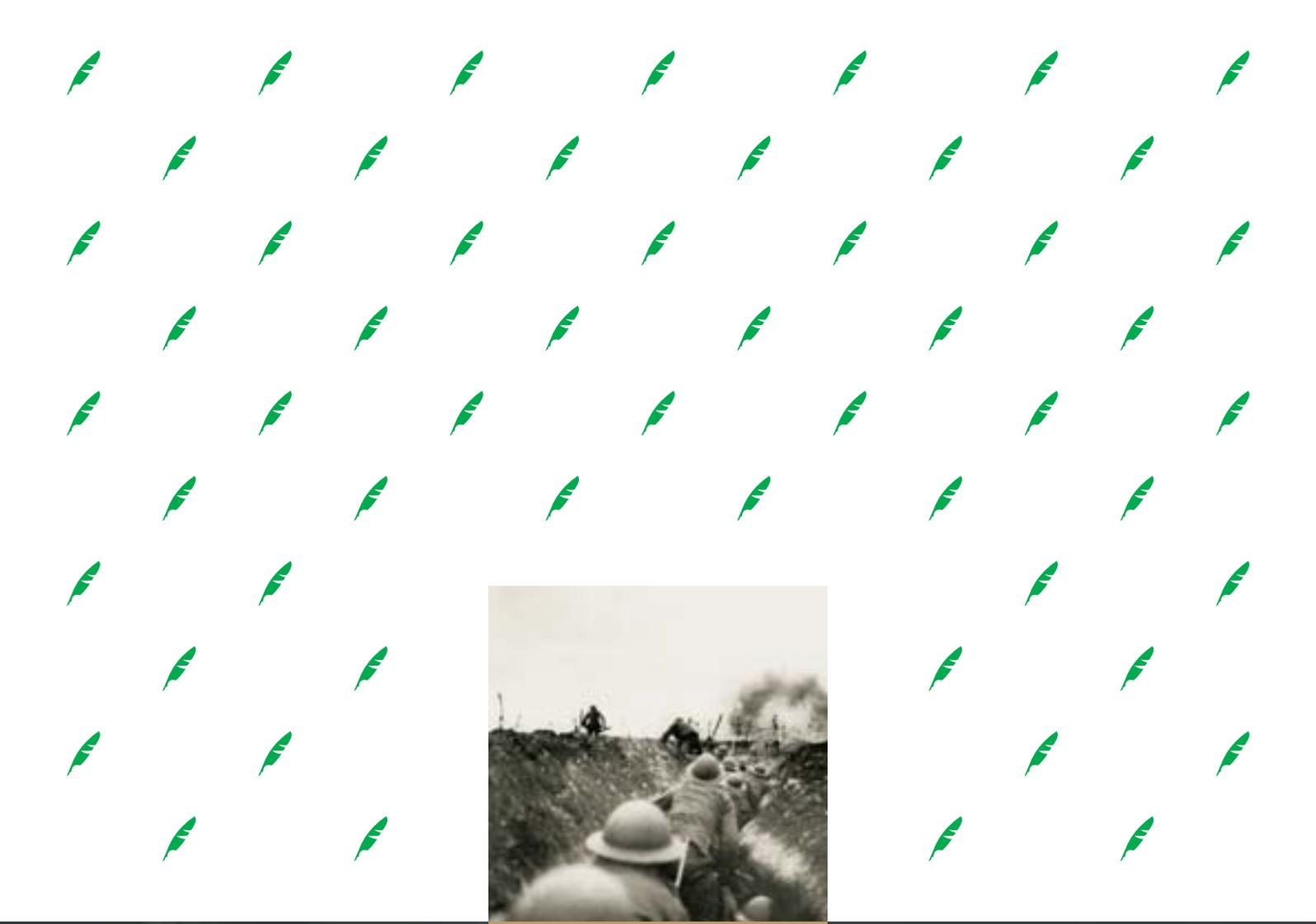
Affidiamo allo spaccato culturale l'economista e politico liberale Luigi Einaudi che trovò nella Svizzera rifugio e ospitalità. L'idea di ricordare questo personaggio è nata leggendo il piacevole volumetto "Luigi Einaudi - Luigi Albertini. Lettere (1908-1925)" a cura del professor Marzio Achille Romani. Luigi Einaudi, fautore di una rigida politica monetaria, nel 1948 fu eletto secondo presidente della Repubblica. Un grande italiano, un padre della Patria.

Lugano, 1° gennaio 2008

Il Presidente
Piero Melazzini







L'istinto pacifico del mercante, del banchiere, del manifattore, del contadino cedette il posto all'impulso patriottico dell'uomo che sapeva di gittare nella fornace ardente i beni suoi materiali pur di salvare e crescere certi beni spirituali od immateriali che, se non da tutti erano visti chiaramente, in confuso erano profondamente sentiti dai più e li spingevano allo sbaraglio.³

3.
Luigi EINAUDI,
*Liberismo, borghesia e
origini della guerra,*
in "La riforma sociale"
(settembre-ottobre 1928).

Foto
"Over the Top"
Prima Guerra mondiale.
Trincee occidentali.
Truppe britanniche (1914-1918).
TopFoto / Archivi Alinari.



*Badino i tenaci assertori dello spirito contro la materia,
della mente contro il ventre di non rendersi essi, per i primi, colpevoli della
distruzione dei supremi beni della tradizione politica nazionale! ⁴*

4.

Luigi EINAUDI,
I valori morali della tradizione politica.
A proposito di dittatura, in
"Corriere della Sera"
(8 agosto 1922).

Foto

Nella campagna toscana
all'epoca della battaglia del grano.
Archivio Angelo Scala.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

La situazione generale dei mercati internazionali si presenta, nella fotografia di fine esercizio, contrastata e di difficile interpretazione. L'economia mondiale ha confermato buoni ritmi di crescita. Il positivo contributo dei paesi industrializzati della vecchia Europa ha sorpreso più della conferma degli alti tassi di sviluppo del cosiddetto BRIC (Brasile, Russia, India, Cina). Per contro, si teme che la crisi finanziaria innestata dalle insolvenze del comparto dei mutui subprime americani possa estendersi, dopo aver sconvolto i mercati nel secondo semestre del 2007, all'economia reale. Le principali banche centrali, preoccupate di scongiurare una crisi di liquidità, sono state costrette a consistenti e ripetuti interventi.

Le analisi di economisti e commentatori tendono al pessimismo. Alcune si spingono ad adombrare lo spettro del razionamento del credito (credit crunch), il ritorno della stagflazione, il rischio di una recessione mondiale, la fine dell'epoca delle cartolarizzazioni ed altro ancora. La ripresa, ormai visibile, dell'inflazione impegna a fondo il governo della moneta.

Il nostro sommo parere è che il modello di sviluppo economico basato sulla finanza - e particolarmente sulle forme esasperate cui abbiamo assistito, in più occasioni, negli ultimi anni - debba essere ripensato, rimettendo l'economia al centro della scena. Auspichiamo quindi che il periodo di incertezza possa essere superato in tempi contenuti, nella consapevolezza che l'economia non può permettersi di rimanere a lungo indenne da conseguenze.

Nel Paese dove operiamo, la Svizzera, ci sono i presupposti per guardare al futuro con fiducia, così come è sempre stato. Il PIL ha confermato un positivo andamento e anche le anticipazioni sull'immediato futuro permangono favorevoli in tutti i settori economici. Se, prudentemente, non ci si può illudere di essere al riparo da eventuali risvolti economici negativi, conforta la capacità di mettere "fieno in cascina". La flessione del franco svizzero nei confronti dell'euro non è dispiaciuta ai comparti attivi nell'esportazione. Un ulteriore indebolimento appare tuttavia improbabile, anche in quanto avversato dalla Banca Nazionale a motivo dei potenziali effetti inflazionistici. Sui mercati valutari il fattore di rischio maggiormente rilevante è rappresentato dalla perdita di valore del dollaro; mentre permane sostenuto l'euro. L'eventuale riposizionamento dei portafogli mondiali su valute alternative potrebbe avviare movimenti con effetti imprevedibili.

Le borse mondiali, se si limita il confronto tra i dati di inizio periodo con quelli di chiusura, hanno archiviato un anno complessivamente positivo. In realtà la volatilità è stata alta e la tensione, nella seconda parte dell'anno, rilevante. Più in dettaglio, i mercati dei Paesi emergenti hanno conseguito risultati eccezionali mentre le Borse di quelli industrializzati sono apparse contrastate, con forti perdite nel settore finanziario. L'intervento di capitali asiatici e medio-orientali, a sostegno di prestigiosi istituti bancari in difficoltà, ha destato scalpore. Se confermata, tale tendenza potrebbe rappresentare il preludio a nuovi scenari di globalizzazione, con flussi finanziari - ed era veramente imprevedibile - dai Paesi emergenti verso quelli ricchi. In tale contesto la Svizzera rilancia, quasi provocatoriamente, tramite le principali associazioni settoriali, la propria piazza finanziaria, con l'obiettivo, formalizzato in un "Masterplan", di guadagnare posizioni su scala mondiale. La miglior difesa, pure in questo ambito, sembra essere l'attacco.

La nostra banca mantiene piena fiducia nella Confederazione elvetica.

Il "Piano di Sviluppo a Medio Termine 2008 - 2010", predisposto, prevede di dare nuovo impulso all'espansione della rete territoriale, di potenziare le strutture, sia centrali che periferiche, particolarmente in ambito informatico, di investire sulle attività di controllo dei rischi e, non ultimo, di ulteriormente provvedere all'ampliamento della gamma di prodotti e servizi. In tale ottica il supporto assicurato dalla Capogruppo costituisce un tradizionale punto di forza, che permette di contare su utili sinergie e proficui scambi di know-how ed esperienze, nell'ambito di una collaborazione favorita dalla comune matrice bancaria.

L'obiettivo è naturalmente di allargare i volumi della clientela in tutti gli ambiti possibili, operando sempre più in espansione territoriale. Proprio per questo anche recentemente abbiamo aperto una nuova unità operativa: l'agenzia di Davos (GR), che ha portato le dipendenze a diciotto, cui si aggiunge la succursale straniera di Monaco dell'omonimo Principato. La risorsa principale per il conseguimento di nuovi significativi traguardi è il nostro Personale, oggi composto di 303 unità, 35 in più rispetto alla chiusura precedente, organico che prevediamo di potenziare numericamente; particolare attenzione è volta sempre al miglioramento professionale. Investimenti importanti sono stati effettuati in campo informatico, al fine di soddisfare esigenze attuali e prospettiche, quindi confermare nel tempo un ruolo attivo nei confronti della concorrenza. Un Personale che unisce alla professionalità la conoscenza dell'arte di chi è al servizio della Clientela. D'altronde il prestigio di cui nell'esercizio del credito godono aziende e persone attinge la sua sostanza nel riconoscimento della loro capacità, dalla quale deriva la fiducia.

La nostra "Popso (Suisse) Investment Fund", SICAV di diritto lussemburghese, ha allargato la propria offerta con tre nuovi comparti; l'obiettivo è di rispondere a nuove esigenze di investimento e di diversificazione della clientela. La fondazione "Life Benefit", attiva nella gestione dei fondi di previdenza individuale (terzo pilastro), ha incrementato sensibilmente il proprio patrimonio.

Il buon andamento di "Sofipo Fiduciaire SA.", partecipata operativa in ambito fiduciario, ha favorito l'ampliamento del raggio d'azione. Conseguentemente abbiamo accolto la richiesta di liberazione della quota residua del capitale azionario a suo tempo autorizzato. La struttura di "Sofipo Austria GmbH", con sede a Vienna, partecipata dalla nostra banca sia direttamente che tramite Sofipo Fiduciaire, è stata completata nell'organico ed è pertanto adeguatamente organizzata per accompagnare iniziative imprenditoriali nella Mitteleuropa.

La collaborazione con i partner esterni "Generali Schweiz", nel campo dei prodotti assicurativi, e soprattutto "Fortis Lease Svizzera", in quello del leasing aziendale, è stata particolarmente proficua. L'utilizzo dei servizi della banca tramite la rete internet, il nostro "GoBanking", è in netta crescita, conformemente al resto del mercato. Sottolineiamo il tema della sicurezza, che è costantemente una nostra priorità e non soltanto in quest'ultimo settore.

Dopo il positivo recepimento di Basilea II incombono altri adempimenti normativi, che

impongono al sistema bancario le necessarie misure organizzative e procedurali. Sono progetti che richiedono l'utilizzo di rilevanti risorse, a volte sovvertendo priorità precedentemente fissate.

In tale articolato contesto, la banca è stata capace di conseguire e in alcuni ambiti di superare gli obiettivi a suo tempo fissati.

La raccolta complessiva da clientela segna CHF 5'602'833'329.- (+13%), di cui CHF 4'302'880'502.- (+14%) in forma indiretta. La raccolta diretta, pari a CHF 1'299'952'827.- (+9%), è così ripartita: impegni a titolo di risparmio e d'investimento CHF 327'918'581.- (-3%); altri impegni nei confronti della clientela CHF 768'804'246.- (+7%); obbligazioni di cassa CHF 203'230'000.- (+48%).

Il periodo di tensione sui mercati interbancari ha evidenziato la necessità, più che in passato, di beneficiare del rifinanziamento interno degli impieghi. Raccogliere per impiegare è la regola, il cui rispetto è da sempre un obiettivo prioritario della banca.

I crediti erogati alla clientela si sono affermati a CHF 1'464'902'419.- (+21%), distinti nella diverse forme tecniche. La parte preponderante è rappresentata dai crediti ipotecari, pari a CHF 996'350'129.- (+31%), quasi interamente riferiti a edilizia abitativa e con elevata diversificazione del rischio. La voce degli altri crediti nei confronti della clientela, comprendente i crediti lombardi, i crediti aziendali, i crediti a enti pubblici e le categorie residuali, somma CHF 468'552'290.- (+4%). Il grado di rischio del nostro portafoglio, come evidenziato dai modelli interni di valutazione, si presenta basso. L'andamento storico conferma tale giudizio in termini ancora più confortanti.

L'articolazione della nostra proposta commerciale nei diversi settori del Private, Retail e Corporate Banking ha consentito positivi ritorni economici.

Il risultato da operazioni su interessi ammonta a CHF 29'013'871.- (+37%), grazie allo sviluppo del portafoglio crediti e alla situazione sul mercato monetario delle principali valute. Il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio, principale fonte di ricavo della banca, è pari a CHF 49'484'029.- (+4%), con un'evoluzione solo parzialmente soddisfacente, riconducibile alle perduranti difficoltà sui mercati borsistici. Il risultato da operazioni di negoziazione, riferito nella quasi totalità ad attività in cambi svolta per conto della clientela, segna CHF 7'496'621.-, registrando un confortante progresso (+14%). Il totale dei ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie è progredito a CHF 86'015'463.- (+14%).

Evidenziamo che la banca non detiene per il proprio portafoglio di investimento posizioni in derivati, neppure nella forma di prodotti strutturati. Non esistono inoltre esposizioni dirette o indirette nel comparto subprime o in segmenti analoghi.

Le spese per il personale sommano CHF 36'001'084.- (+19%), importo comprendente un versamento straordinario effettuato su base volontaria alla nostra fondazione di previdenza professionale (secondo pilastro). Tale onere è stato interamente assunto a carico del datore di lavoro, a miglioramento delle prestazioni di vecchiaia del Personale.

Le altre spese operative si sono attestate a CHF 20'944'526.- (+10%), in aumento proporzionalmente alla crescita dimensionale della struttura. Il totale dei costi d'esercizio ammonta a CHF 56'945'610.- (+15%).

L'utile lordo somma CHF 29'069'853.- (+11%). Al netto di ammortamenti, ordinari e accelerati, accantonamenti proporzionati ai rischi assunti e imposte di competenza, l'utile dell'esercizio si afferma a CHF 13'871'827.-, evidenziando un progresso del 37%.

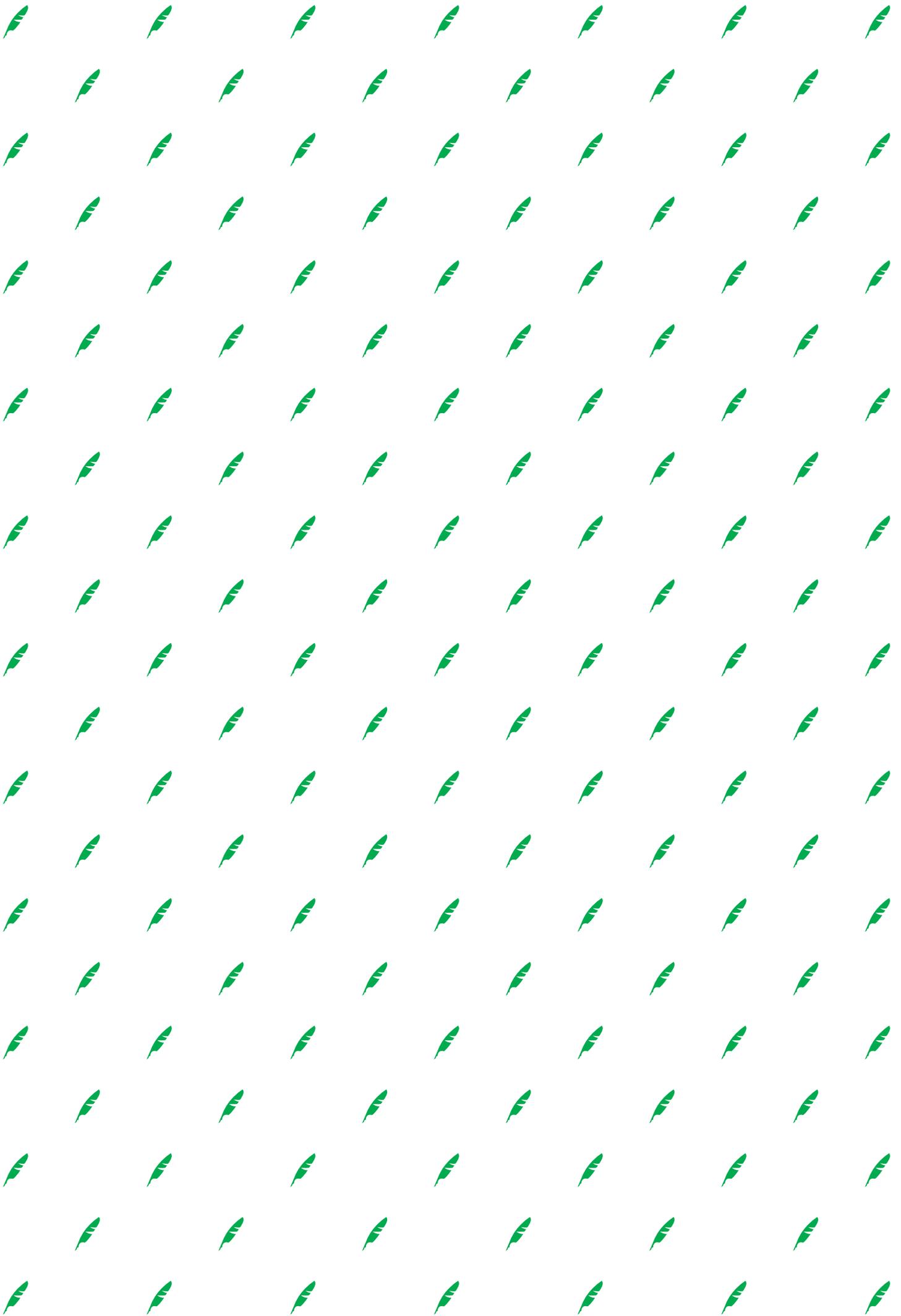
In relazione ai risultati conseguiti e a supporto degli obiettivi di crescita della banca, che suggeriscono il graduale rafforzamento dei mezzi propri, il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea Generale l'attribuzione dell'intero utile netto d'esercizio alla "Riserva legale generale", in conformità all'articolo 22 dello Statuto sociale.

Ringraziamo la rispettabile Clientela, in confortante crescita, per la fiducia riservatoci e che permette di guardare al futuro con rinnovato ottimismo; l'onorevole Commissione Federale delle Banche per l'autorevole sostegno e la Revisione esterna, Deloitte SA, per l'efficace collaborazione.

Un riconoscimento particolare al nostro Personale, distintosi, come sempre, per il legame aziendale, per professionalità e disponibilità.

Lugano, 21 gennaio 2008

Il Consiglio di Amministrazione





Il grido "Vogliamo la pace!" è troppo umano, troppo bello, troppo naturale per una umanità uscita da due spaventose guerre mondiali e minacciata da una terza guerra sterminatrice, perché ad esso non debbano far eco e dar plauso tutti gli uomini i quali non abbiano cuor di belva feroce.⁵

5.
Luigi EINAUDI,
Chi vuole la pace?, in
"Corriere della Sera"
(4 aprile 1948).

Foto
Savona. Casa bombardata da
incursione aerea (ca. 1942).
Ministero dell'Interno, Dipartimento dei
Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico
e della Difesa Civile / © Fratelli Alinari.

CONTO ANNUALE 2007

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

ATTIVI

in CHF	Note	2007	2006	Variazione
Liquidità		53 698 115	26 176 069	27 522 046
Crediti nei confronti di banche		248 854 580	290 987 404	(42 132 824)
Crediti nei confronti della clientela	3.1	468 552 290	452 358 016	16 194 274
Crediti ipotecari	3.1	996 350 129	760 131 860	236 218 269
Investimenti finanziari	3.2	63 473 758	56 600 397	6 873 361
Partecipazioni	3.2, 3.4	803 943	411 500	392 443
Immobilizzi	3.4	31 029 058	24 329 760	6 699 298
Ratei e risconti		14 273 475	11 185 532	3 087 943
Altri attivi	3.17	10 922 221	7 184 584	3 737 637
Totale attivi		1 887 957 569	1 629 365 122	258 592 447
Totale dei crediti nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate		168 105 276	93 278 650	74 826 626

PASSIVI

in CHF	Note	2007	2006	Variazione
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario		221 132	127 000	94 132
Impegni nei confronti di banche		371 560 303	251 022 913	120 537 390
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento		327 918 581	336 437 544	(8 518 963)
Altri impegni nei confronti della clientela		768 804 246	716 840 898	51 963 348
Obbligazioni di cassa	3.8	203 230 000	136 866 000	66 364 000
Ratei e risconti		15 367 415	10 863 644	4 503 771
Altri passivi	3.18	25 529 164	18 415 108	7 114 056
Rettifiche di valore ed accantonamenti	3.9	39 938 112	37 275 225	2 662 887
Capitale sociale	3.10, 3.11	50 000 000	50 000 000	-
Riserva legale generale	3.11	71 516 789	61 409 596	10 107 193
Utile d'esercizio	3.11	13 871 827	10 107 194	3 764 633
Totale passivi		1 887 957 569	1 629 365 122	258 592 447
Totale degli impegni nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate		279 712 051	197 688 113	82 023 938

OPERAZIONI FUORI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

in CHF	Note	2007	2006	Variazione
Impegni eventuali	3.1, 4.1	121 020 057	101 946 684	19 073 373
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		-	300 000	(300 000)
Impegni irrevocabili	3.1, 4.2	2 804 000	1 862 000	942 000
Strumenti finanziari derivati	4.3	1 099 665 572	1 096 712 275	2 953 297
Valori di rimpiazzo positivi lordi		6 850 451	1 991 648	4 858 803
Valori di rimpiazzo negativi lordi		3 901 785	3 015 011	886 774
Operazioni fiduciarie	4.4	1 194 810 137	714 052 015	480 758 122

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2007

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

in CHF	Note	2007	2006	Variazione
Proventi per interessi e sconti		61 108 381	44 144 420	16 963 961
Proventi per interessi e dividendi da investimenti finanziari		1 328 633	919 666	408 967
Oneri per interessi		(33 423 143)	(23 824 465)	(9 598 678)
Risultato da operazioni su interessi		29 013 871	21 239 621	7 774 250
Proventi per commissioni:				
- su operazioni di credito		837 988	464 365	373 623
- su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento		50 775 063	48 928 571	1 846 492
- su altre prestazioni di servizio		5 363 995	4 726 870	637 125
Oneri per commissioni		(7 493 017)	(6 432 905)	(1 060 112)
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		49 484 029	47 686 901	1 797 128
Risultato da operazioni di negoziazione	5.2	7 496 621	6 577 803	918 818
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari		59 702	323 295	(263 593)
Proventi da partecipazioni		36 690	18 630	18 060
Risultato da immobili		15 023	-	15 023
Altri proventi ordinari		554 363	285 790	268 573
Altri oneri ordinari		(644 836)	(463 374)	(181 462)
Risultato degli altri proventi ordinari		20 942	164 341	(143 399)
Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie		86 015 463	75 668 666	10 346 797
Spese per il personale	5.3	36 001 084	30 376 098	5 624 986
Altre spese operative	5.4	20 944 526	19 037 601	1 906 925
Costi d'esercizio		56 945 610	49 413 699	7 531 911
Utile lordo		29 069 853	26 254 967	2 814 886

CONTO ECONOMICO

UTILE DELL'ESERCIZIO

in CHF	Note	2007	2006	Variazione
Ammortamenti sugli immobilizzi	3.4	(7 756 904)	(7 667 713)	(89 191)
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite		(2 400 000)	(5 398 828)	2 998 828
Ricavi straordinari	5.5	89 878	399 768	(309 890)
Imposte		(5 131 000)	(3 481 000)	(1 650 000)
Utile dell'esercizio		13 871 827	10 107 194	3 764 633

PROPOSTA D'IMPIEGO DELL'UTILE DI BILANCIO

in CHF	Note	2007	2006	Variazione
Utile dell'esercizio		13 871 827	10 107 194	3 764 633
Utile riportato		-	-	-
Utile disponibile		13 871 827	10 107 194	3 764 633
Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di bilancio al 31 dicembre 2007 di CHF 13 871 827 alla riserva legale generale		13 871 827	10 107 194	3 764 633
Utile residuo riportato		-	-	-

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2007

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

FLUSSO DI FONDI IN BASE AL RISULTATO OPERATIVO (FINANZIAMENTO INTERNO)

in migliaia di CHF	2007		2006	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Risultato dell'esercizio	13 872	-	10 107	-
Ammortamenti	7 757	-	7 668	-
Rettifiche di valore ed accantonamenti	2 663	-	4 557	-
Ratei e risconti attivi	-	3 088	2 536	-
Ratei e risconti passivi	4 504	-	-	230
Altri attivi	-	3 737	733	-
Altri passivi	7 114	-	2 804	-
Totale flusso operativo	29 085		28 175	

FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DA CAMBIAMENTI NEGLI IMMOBILIZZI

Partecipazioni	-	392	-	3
Stabili ad uso della banca	-	6 131	37	79
Altri immobilizzi materiali	30	6 502	41	5 103
Immobilizzi immateriali	-	1 853	-	1 976
Totale flusso negli immobilizzi		14 848		7 083

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI

FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DALL'ATTIVITÀ BANCARIA

in migliaia di CHF	2007		2006	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Riporto	29 085	14 848	28 175	7 083
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
Impegni nei confronti della clientela – risparmio	-	-	-	-
Altri impegni nei confronti della clientela	-	6 200	6 000	-
Obbligazioni di cassa	33 193	-	27 009	-
Crediti nei confronti della clientela	-	6 376	-	3 895
Crediti ipotecari	28 155	-	-	20 481
Investimenti finanziari	-	4 950	-	36 006
Attività a breve termine				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	94	-	101	-
Impegni nei confronti di banche	120 537	-	100 317	-
Impegni nei confronti della clientela	58 163	-	194 097	-
Impegni nei confronti della clientela – risparmio	-	8 519	29 306	-
Obbligazioni di cassa	33 171	-	4 789	-
Crediti nei confronti di banche	42 131	-	-	80 110
Crediti nei confronti della clientela	-	9 818	-	105 191
Crediti ipotecari	-	264 373	-	165 071
Investimenti finanziari	-	1 923	32 734	-
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	-	-	-
Totale flusso dell'attività bancaria	13 285			16 401
Flussi totali	27 522		4 691	
Variazione della liquidità		27 522		4 691



Abbiamo l'occasione unica di ricostruire lo stato partendo dalle unità che tutti conosciamo ed amiamo; e sono la famiglia, il comune, la vicinanza e la regione.

Così possederemo finalmente uno stato vero e vivente.⁶

6.

Luigi EINAUDI,
Via il prefetto!, in
"L'Italia e il secondo risorgimento",
supplemento alla "Gazzetta ticinese"
(17 luglio 1944).

Foto

Polizzi Generosa (Palermo).
Elezioni politiche del 1955.
© Enzo Sellerio.

ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2007

1. SPIEGAZIONI RELATIVE AI SETTORI DI ATTIVITÀ E INDICAZIONE DEL PERSONALE

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, banca universale costituita a Lugano il 3 maggio 1995, è principalmente attiva nei servizi di gestione patrimoniale, di negoziazione di valori mobiliari e di intermediazione creditizia.

La sua rete comprende attualmente, oltre alla sede principale, un'agenzia ed uno sportello situati a Lugano, una succursale a St. Moritz con tre agenzie, a Poschiavo, Castasegna, Pontresina e uno sportello a Celerina, una succursale a Bellinzona con un'agenzia a Biasca, una succursale a Chiasso con un'agenzia a Mendrisio, una succursale a Coira con un'agenzia a Davos e succursali a Locarno, San Gallo, Basilea, Zurigo e Monaco (Principato).

A fine esercizio, il personale impiegato complessivamente risulta pari a 303 dipendenti (2006: 268 dipendenti), per un totale equivalente a tempo pieno pari a 291, 90 dipendenti (2006: 256, 90 dipendenti).

La Banca non ricorre ad attività esternalizzate così come intese nella circolare CFB 99/2 "Outsourcing".

2. PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

La tenuta dei conti, l'allestimento e la valutazione seguono le norme fissate dalle direttive della Commissione Federale delle Banche, in particolare quelle contenute nella DEC-CFB del 14 dicembre 1994 (stato al 21 dicembre 2006).

INDICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

CREDITI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, CREDITI IPOTECARI

La tenuta dei conti si basa sul principio del valore nominale.

Per i rischi potenziali sulla clientela, esiste una rettifica di valore mediante costituzione di un apposito fondo nella voce del passivo "Rettifiche di valore ed accantonamenti".

INVESTIMENTI FINANZIARI

Il portafoglio dei titoli di proprietà della Banca non detenuti nell'ottica di una loro negoziazione e non destinati ad essere conservati sino alla scadenza (nel caso di valori mobiliari produttivi d'interesse o dividendo) è valutato, per ogni singolo titolo, al principio del valore più basso fra quello d'acquisto e quello di mercato.

PARTECIPAZIONI

La valutazione avviene in base al costo di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

IMMOBILIZZI

L'iscrizione a bilancio delle immobilizzazioni materiali avviene ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari; questi ultimi sono applicati con il metodo lineare e quantificati in base alla durata stimata di utilizzo degli oggetti.

	2007	2006
Immobili di proprietà	33.3 anni	33.3 anni
Ristrutturazione uffici	5 anni	5 anni
Impianti	10 anni	10 anni
Mobilio	8 anni	8 anni
Macchine ufficio	5 anni	5 anni
Automezzi	5 anni	5 anni
Hardware	3 anni	3 anni
Software	3 anni	3 anni

RATEI E RISCOINTI

I costi e ricavi da interessi, le commissioni inerenti la gestione patrimoniale, i costi del personale e gli altri costi d'esercizio sono delimitati temporalmente.

IMPOSTE

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali stabilite in base al risultato di esercizio conformemente alle norme fiscali in vigore.

IMPEGNI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, OBBLIGAZIONI DI CASSA

Gli impegni verso le banche, la clientela e per obbligazioni di cassa, sono valutati al loro valore nominale.

RETTIFICHE DI VALORE ED ACCANTONAMENTI

Per tutti i rischi ravvisabili il giorno di chiusura del bilancio vengono costituite singole rettifiche di valore ed accantonamenti in base al principio della prudenza. I rischi potenziali sono coperti con rettifiche di valore ed accantonamenti forfettari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono negoziati per conto della clientela e per la gestione strutturale del bilancio della Banca (hedging). I valori di rimpiazzo positivi e negativi degli strumenti finanziari derivati generati dalla clientela aperti alla chiusura dei conti, sono valutati al prezzo di mercato - in mancanza del quale sono valutati al costo - e contabilizzati a bilancio, sotto le voci "Altri attivi" o "Altri passivi". Il risultato della valutazione viene contabilizzato a conto economico.

Le operazioni di hedging sono invece valutate in accordo con gli strumenti coperti ai quali esse si riferiscono. Il risultato della determinazione dei valori di rimpiazzo viene contabilizzato nel conto di compensazione (*Altri attivi o Altri passivi*), senza effetto sul conto economico.

Nel caso in cui le operazioni di hedging fossero riferite a prodotti che maturano degli interessi, questi sono registrati nel "Risultato da operazioni su interessi".

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE

Gli attivi e i passivi in valute estere vengono convertiti ai cambi vigenti il giorno di chiusura del bilancio.

Le operazioni in valuta estera eseguite durante l'anno sono convertite al cambio in vigore il giorno della transazione (corso medio).

Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

I contratti a termine (*outright*) e parte a termine degli *swap* vengono convertiti utilizzando i corsi residui vigenti il giorno di chiusura del bilancio. Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti: EUR 1.6562 (2006: 1.6079); USD 1.1257 (2006: 1.2205).

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE: SUCCURSALE DI MONACO

Gli attivi e i passivi e le voci del conto economico sono convertiti al cambio vigente il giorno di chiusura dei conti. Le differenze di cambio generate da questa conversione sono quindi classificate nel conto economico nelle voci corrispondenti (interessi, commissioni, ecc...).

REPURCHASE AGREEMENTS (REPO)

I titoli che la Banca negozia in ambito di operazioni REPO hanno la finalità principale di supportare le attività di finanziamento. Queste operazioni sono contabilizzate come depositi con costituzione in pegno di titoli. I titoli rimangono a bilancio mentre il finanziamento è al passivo nella voce "Impegni nei confronti di banche". Il risultato di queste operazioni è contenuto nel "Risultato da operazioni su interessi".

IRS

I ricavi ed i costi legati a questi contratti sono contabilizzati nel conto economico nel "Risultato da operazioni su interessi".

I valori di rimpiazzo positivi e negativi delle operazioni in essere sono determinati semestralmente. Lo scarto che si genera è posto in un conto di compensazione nella voce "Altri attivi" o "Altri passivi".

MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI DI PRESENTAZIONE

Rispetto all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006, non vi sono state modifiche dei principi contabili di presentazione.

INTERESSI IN PERICOLO

Gli interessi in pericolo vengono trattati in base alla legge. Gli interessi maturati e non incassati nei 90 giorni successivi non sono registrati a conto economico ma differiti attraverso la posta "Rettifiche di valore ed accantonamenti".

GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi è parte integrante della politica aziendale della Banca.

Essa mira a preservare i mezzi propri della Banca, favorire la redditività ed incrementare il valore dell'azienda.

La Banca è impegnata nel diffondere, a tutti i livelli dell'organizzazione, una cultura aziendale sensibile alla tematica dei rischi.

La strategia, gli obiettivi e i regolamenti interni della Banca, accanto alle normative d'ordine giuridico e deontologico che regolano l'attività bancaria in Svizzera, formano la base della politica in tale materia.

L'identificazione dei rischi e la loro integrazione nei sistemi di gestione, di controllo e di reporting sono posti sotto la responsabilità della Direzione Generale, la quale provvede ad informare il Consiglio d'Amministrazione.

Nell'ambito della supervisione e dell'applicazione della politica di rischio finanziario della Banca è presente il Comitato Assets and Liabilities Management (A.L.CO.).

TIPI DI RISCHIO CARATTERISTICI DELL'ATTIVITÀ DELLA BANCA

I rischi sono suddivisi in rischi di credito, di mercato, di liquidità e di rifinanziamento, operativi, legali, di reputazione e di compliance.

RISCHI DI CREDITO

Rischio di subire perdite per effetto dell'insolvenza di una controparte.

In caso di default, una banca generalmente incorre in una perdita equivalente all'importo dovuto dal debitore, al netto del recupero risultante dalla liquidazione delle eventuali coperture fornite.

L'esposizione della Banca è principalmente legata all'attività creditizia svolta con la clientela.

La Banca concede prevalentemente crediti ipotecari, crediti lombard e crediti commerciali.

Nell'ambito dei crediti garantiti sono fissati prudenti margini. Per i crediti lombard essi sono stabiliti in funzione della tipologia e del valore di mercato degli attivi costituiti a pegno mentre per i crediti ipotecari il margine è fissato in funzione del valore venale dell'immobile stabilito per mezzo di un'appropriata perizia (interna o esterna) o del valore reddituale.

Nell'ambito dei crediti commerciali l'analisi è legata a fattori qualitativi, quantitativi e andamentali. I risultati di quest'analisi si riflettono quindi sul mantenimento dell'esposizione e sulle condizioni originariamente pattuite.

La valutazione del rischio è effettuata seguendo una metodologia che prevede la classificazione della clientela in diverse classi di rischio (default risk o probabilità di insolvenza) e la fissazione di tassi di recupero in funzione delle coperture costituite. In tale ambito un'unità indipendente dalle istanze preposte all'acquisizione e alla vendita effettua controlli periodici allo scopo di cogliere eventuali segnali di peggioramento del merito creditizio anticipando situazioni che possono sfociare in default. Le verifiche sono volte al controllo del puntuale rispetto dei termini contrattuali del credito con particolare riferimento al suo corretto utilizzo ed al puntuale servizio del debito. Al termine di tale analisi sono stabiliti gli accantonamenti economicamente necessari.

RISCHI DI MERCATO

Rischio di subire perdite di valore dovute a decrementi di attività e/o incrementi delle passività indotte dall'avverso andamento dei mercati finanziari e, pertanto, riconducibili ai rischi di "tasso" e di "cambio".

RISCHI DI TASSO

L'esposizione della Banca è principalmente riconducibile alla mancata concordanza temporale fra le operazioni di raccolta e quelle di impiego fondi.

A copertura di esposizioni significative a media e a lunga scadenza sono effettuate operazioni di Interest Rate Swap (micro e macro Hedge) con la Casa Madre.

RISCHI DI CAMBIO

L'esposizione della Banca è limitata essendo l'operatività svolta in funzione delle esigenze della clientela.

Al fine di minimizzare i rischi residui sono stati fissati prudenti plafond di esposizione massima. Le posizioni non pareggiate individualmente sono quindi gestite quotidianamente dalla tesoreria.

RISCHI DI LIQUIDITÀ E DI RIFINANZIAMENTO

Il livello di liquidità è sorvegliato in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni legali.

Il rifinanziamento della Banca proviene dai fondi propri, dagli averi dei clienti depositati presso la Banca, da depositi di altri intermediari finanziari e dalla Casa Madre.

Al fine di minimizzare i costi di rifinanziamento sono inoltre effettuate operazioni di Repo con altre controparti bancarie.

RISCHI OPERATIVI

Rischio di perdite dirette e indirette derivanti da fallimenti o inadeguatezza dei processi interni, dovuti sia a risorse umane, sia ai sistemi tecnologici, oppure causati da eventi esterni.

L'esposizione al rischio è minimizzata grazie all'introduzione di un sistema di controlli di conduzione e all'istituzione di uffici preposti alle verifiche dell'applicazione di normative e procedure.

Al fine di garantire la sicurezza informatica la Banca ha costituito una rete di controlli avvalendosi del supporto di società esterne specializzate.

RISCHI LEGALI

Rischio di perdite legate a potenziali procedimenti legali.

Al fine di prevenire i rischi la Banca disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela.

La funzione di servizio legale è assicurata da un ufficio della Banca che può avvalersi della collaborazione di studi esterni specializzati in determinati ambiti o aree geografiche.

RISCHI DI REPUTAZIONE E DI COMPLIANCE

La Banca limita la propria esposizione investendo, da un lato, sulla formazione e sulla sensibilizzazione del personale esposto al diretto contatto con la clientela (obbligo di diligenza, di riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali) e, dall'altro, sulla sorveglianza della corretta applicazione della politica d'investimento.

Nell'ambito del compliance, attività volta ad assicurare il rispetto della normativa legale in vigore, la Banca dispone di un sistema di controllo basato su procedure interne di verifica.

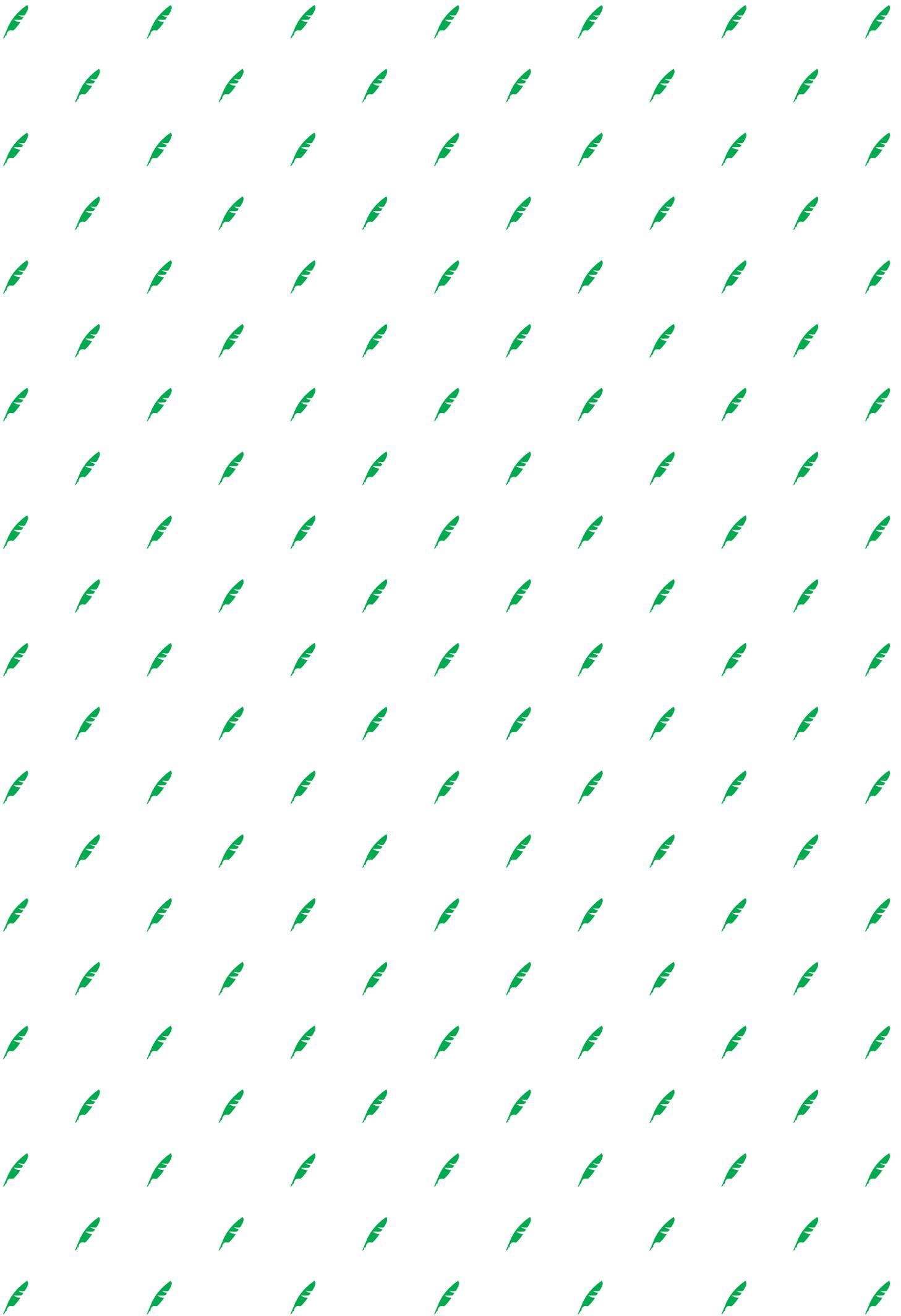
Questa funzione è assegnata ad un ufficio della Banca, ferme restando le competenze riservate al Consiglio d'Amministrazione e alla Direzione Generale.

POLITICA DELLA BANCA NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono in gran parte detenute per conto di clienti. Per la gestione strutturale del bilancio, la Banca ricorre ad operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite "Interest Rate Swap".

PRINCIPI DI RILEVAMENTO DELLE OPERAZIONI

Le operazioni effettuate dalla Banca vengono registrate in virtù del principio di tenuta della contabilità in base alla data valuta. Le operazioni a contanti che alla chiusura non erano ancora state regolate, sono integrate nei contratti a termine.





*Vero dominatore del mondo economico non è colui che fornisce la materia bruta
«capitale», così come dominatrici non sono le cose materiali, i mattoni e la calce,
le macchine e le forze motrici di cui si compone un'impresa; ma è l'uomo.*

*L'uomo intelligente, che sa ed agisce:
dall'amministratore delegato ai direttori, ai tecnici, agli operai.⁷*

7.

Luigi EINAUDI,
*Liberismo, borghesia
e origini della guerra*, in
"La riforma sociale"
(settembre-ottobre 1928).

Foto

Torino, Mirafiori. Linea finitura
della Fiat Nuova 500 (1957).
Archivio Storico Fiat.

3. INFORMAZIONI SUL BILANCIO

3.1. SOMMARIO DELLE COPERTURE DEI PRESTITI E DELLE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

in CHF	Genere della copertura			
	Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
Crediti				
Crediti nei confronti della clientela	125 070 097	230 683 740	112 798 453	468 552 290
Crediti ipotecari				
Edilizia abitativa	895 407 304	-	-	895 407 304
Edilizia commerciale	100 942 825	-	-	100 942 825
Altri	-	-	-	-
Anno in rassegna	1 121 420 226	230 683 740	112 798 453	1 464 902 419
Anno precedente	810 270 289	302 831 809	99 387 778	1 212 489 876
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	550 215	57 352 988	63 116 854	121 020 057
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	-	-
Impegni irrevocabili	-	-	2 804 000	2 804 000
Anno in rassegna	550 215	57 352 988	65 920 854	123 824 057
Anno precedente	-	90 958 521	13 150 063	104 108 584

CREDITI COMPROMESSI

in CHF	Importo lordo	Stima valore di realizzazione delle garanzie	Accantonamento specifico	
			Importo netto	
Anno in rassegna	5 899 134	1 310 000	4 589 134	5 293 707
Anno precedente	4 792 298	985 000	3 807 298	4 026 992

3.2. SUDDIVISIONE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E DELLE PARTECIPAZIONI

Investimenti finanziari

in CHF	2007	2006	Variazione
Titoli di credito, valutati secondo il valore più basso	47 880 483	43 914 719	3 965 764
valore d'acquisto	48 039 102	44 356 942	3 682 160
valore di mercato	48 395 244	44 162 992	4 232 252
di cui proprie obbligazioni o obbligazioni di cassa	-	-	-
Titoli di partecipazione	10 584 275	7 676 678	2 907 597
valore di mercato	11 912 204	8 673 317	3 238 887
di cui partecipazioni qualificate	-	-	-
Obbligazioni di cassa (valore d'acquisto)	5 009 000	5 009 000	-
Totale Investimenti finanziari	63 473 758	56 600 397	6 873 361
Di cui titoli ammessi in garanzia secondo le prescrizioni sulla liquidità	41 159 826	27 039 060	14 120 766

Partecipazioni

in CHF	2007	2006	Variazione
Senza valore di mercato	803 943	411 500	392 443

3.3. RAGIONE SOCIALE, SEDE, ATTIVITÀ, CAPITALE SOCIALE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE (QUOTE DI VOTO E DI CAPITALE ED EVENTUALI VINCOLI CONTRATTUALI) DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI

Ragione sociale	Sede	Attività	Capitale sociale	Quota di partecipazione
SOFIPO Fiduciaire SA	Lugano	Servizio fiduciario	2 000 000	30 %

Il capitale sociale è stato liberato nella misura del 100%.

Conformemente alle disposizioni dell'art. 23a OB, non sussiste obbligo di allestimento dei conti di gruppo al 31 dicembre 2007.

3.4. SCHEMA DEGLI INVESTIMENTI

in CHF	Investimenti al valore d'acquisto	Ammorta- menti finora eseguiti	Valore contabile 2006	Riclassifi- cazione	Investimenti	Disinvesti- menti	Ammorta- menti	Valore contabile 2007
Partecipazioni								
di minoranza	1 011 500	(600 000)	411 500	-	392 443	-	-	803 943
di maggioranza	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1 011 500	(600 000)	411 500	-	392 443	-	-	803 943
Immobilizzi								
Stabili ad uso della Banca	13 931 356	(443 315)	13 488 041	60 083	6 131 118	-	(721 339)	18 957 903
Altri immobi- lizzi materiali	44 800 706	(35 237 758)	9 562 948	(60 083)	6 502 073	(30 000)	(5 082 853)	10 892 085
Immobilizzi immateriali	21 192 135	(19 913 364)	1 278 771	-	1 853 011	-	(1 952 712)	1 179 070
Totale	79 924 197	(55 594 437)	24 329 760	-	14 486 202	(30 000)	(7 756 904)	31 029 058
Valore d'assicurazione								
Stabili ad uso della Banca			11 800 000					11 800 000
Altri immobilizzi materiali			18 535 000					18 535 000

A seguito del recente acquisto dell'immobile dove è ubicata la succursale di St. Moritz (novembre 2007), il valore d'assicurazione degli stabili ad uso della Banca sarà adeguato nel corso del 2008.

3.5. COSTI DI FONDAZIONE, D'AUMENTO DEL CAPITALE E D'ORGANIZZAZIONE ISCRITTI FRA GLI ATTIVI

Nessuna osservazione.

3.6. IMPORTO TOTALE DEGLI ATTIVI COSTITUITI IN PEGNO O CEDUTI PER GARANTIRE IMPEGNI PROPRI E DEGLI ATTIVI CON RISERVA DI PROPRIETÀ (VALORE CONTABILE)

in CHF	2007	2006
Depositi a garanzia per "Engpassfinanzierung"	3 486 219	3 482 400
Depositi a garanzia presso opere comuni delle banche	3 982 027	3 954 000
Titoli di credito (Immobilizzazioni finanziarie) posti a garanzia per operazioni REPO	33 691 580	19 602 660
Parte per la quale il diritto di procedere ad alienazione o messa a pegno successiva, è stato concesso senza restrizioni	-	-
Totale	41 159 826	27 039 060

3.7. IMPEGNI NEI CONFRONTI DI ISTITUZIONI DI PREVIDENZA

in CHF

31.12.2007 31.12.2006

Impegni verso l'istituto di previdenza

- -

La Banca è intestataria di due piani previdenziali; al primo, di carattere "Generale" vengono affiliati tutti i dipendenti (inclusi i Membri della Direzione) mentre il secondo è stato predisposto per i soli Membri di Direzione.

Entrambi i piani previdenziali sono riconducibili al primato dei contributi. Tutti gli obblighi previdenziali dell'Istituto di previdenza sono interamente e costantemente coperti dalla Compagnia assicurativa. Conseguentemente, per la Banca non si può identificare né un vantaggio economico né un obbligo di copertura. Gli oneri di previdenza contabilizzati per l'esercizio conclusosi al 31.12.2007 ammontano a CHF 3 274 543 (2006: CHF 1 791 557) e sono compresi nelle spese per il personale. Nel corso del 2007, a miglioramento delle prestazioni di vecchiaia del Personale, è stato eseguito un versamento straordinario di CHF 1 600 000 alla fondazione di previdenza professionale. Onere interamente a carico del datore di lavoro.

Piano Generale

Indicazioni

2007

Cerchia di assicurati/diritti

Tutti i dipendenti (inclusi i Membri della Direzione) con un salario annuo AVS superiore al limite massimo della rendita semplice di vecchiaia AVS. Gli accrediti di vecchiaia annui vanno dal 6% del salario assicurato al 13% e variano a dipendenza della classe d'età.

L'ammontare della rendita di vecchiaia dipende dal capitale di vecchiaia disponibile all'età di pensionamento e dall'aliquota per la trasformazione del capitale in rendita, in base alla tariffa per le assicurazioni collettive. Questo piano prevede anche un capitale in caso di decesso, rendite in caso d'invalidità, vedovanza, per orfani e per figli di pensionati.

Il finanziamento del piano avviene nella misura del 40% ad opera del dipendente mentre il restante 60% è versato dalla Banca.

Riserve di contributi esistenti

Non ci sono riserve di contributi da parte del datore di lavoro.

Impegni risultanti dalla cessazione di rapporti di lavoro, nel caso non esista un accantonamento specifico

Non vi sono obblighi particolari tranne quanto attiene alle "Prestazioni di libero passaggio".

Valore attuale delle riduzioni future dei contributi già esistenti sui fondi liberi

Non ci sono fondi liberi.

Piano Membri di Direzione

Indicazioni

2007

Cerchia di assicurati/diritti

Tutti i Membri di Direzione al termine di un periodo d'attesa di 24 mesi non prima del compimento del 40esimo anno di età. L'ammontare della rendita di vecchiaia dipende dal capitale di vecchiaia disponibile all'età di pensionamento e dall'aliquota per la trasformazione del capitale in rendita, in base alla tariffa per le assicurazioni collettive.

Questo piano prevede anche un capitale in caso di decesso, rendite in caso d'invalidità, vedovanza e per figli di pensionati.

Il finanziamento di questo piano è completamente a carico della Banca.

Riserve di contributi esistenti

Non ci sono riserve di contributi da parte del datore di lavoro.

Impegni risultanti dalla cessazione di rapporti di lavoro, nel caso non esista un accantonamento specifico

Non vi sono obblighi particolari tranne quanto attiene alle "Prestazioni di libero passaggio".

Valore attuale delle riduzioni future dei contributi già esistenti sui fondi liberi

Non ci sono fondi liberi.

3.8. PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN CORSO

Al giorno di chiusura del bilancio non sussistevano prestiti obbligazionari.

Risultavano invece in circolazione le seguenti obbligazioni di cassa.

in migliaia di CHF

Tasso	Scadenza								
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
1.375 %	1 115								1 115
1.625 %	5 927	591	10						6 528
1.750 %	25 357	4 815	652						30 824
1.875 %	662	693	2 282	38					3 675
2.000 %	3 750	1 305	3 634						8 689
2.125 %	1 000	1 372	4 645	363	33				7 413
2.250 %	11 060	3 445	1 130	550	120	336			16 641
2.375 %	1 263	19 073	379	490	320				21 525
2.500 %	310	3 451	4 402	571	210	275			9 219
2.625 %		100	612	10 698	385	209	10		12 014
2.750 %		155	24 152	1 397	1 316	90	124	20	27 254
2.875 %		4 728	133	428	132	57	65		5 543
3.000 %		9 320	150	830	784	1 048	350		12 482
3.125 %			2 456	130	355				2 941
3.250 %	51	7		3 915	20		75	71	4 139
3.375 %	50	50			4 067				4 167
3.500 %		83	55	25 000			567	140	25 845
4.000 %	2 684	17							2 701
4.250 %	505	10							515
Totale	53 734	49 215	44 692	44 410	7 742	2 015	1 191	231	203 230

3.9. RETTIFICHE DI VALORE ED ACCANTONAMENTI

in CHF	Situazione fine esercizio precedente	Utilizzo e scioglimento conforme allo scopo	Modifica dello scopo	Recuperi interessi in pericolo	Nuova costituzione a carico del conto economico	Scioglimento a favore del conto economico	Situazione fine esercizio in rassegna
Accantonamenti per imposte latenti	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore ed accantonamenti per rischi di perdita ed altri rischi:							
Rettifiche di valore ed accantonamenti per rischi di perdita (rischi di delcredere e rischi Paese)	11 359 993	(102 141)	-	430 438	1 674 660	(9 878)	13 353 072
Rettifiche di valore ed accantonamenti per rischi d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per ristrutturazioni	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per impegni di previdenza	-	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	25 915 232	-	-	-	669 808	-	26 585 040
Subtotale	37 275 225	(102 141)	-	430 438	2 344 468	(9 878)	39 938 112
Totale rettifiche di valore ed accantonamenti	37 275 225	(102 141)	-	430 438	2 344 468	(9 878)	39 938 112
Dedotti:							
Rettifiche di valore compensate direttamente all'attivo	-	-	-	-	-	-	-
Totale rettifiche di valore ed accantonamenti a bilancio	37 275 225	(102 141)	-	430 438	2 344 468	(9 878)	39 938 112
Riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-	-

3.10. CAPITALE SOCIALE

in CHF	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo
Capitale sociale	50 000 000	500 000	50 000 000

Il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2006.

La Banca Popolare di Sondrio Scpa, Sondrio (Italia) detiene il 100% del capitale azionario e dei diritti di voto della Banca.

La Banca Popolare di Sondrio Scpa, Sondrio (Italia), è una Società Cooperativa per Azioni e come tale soggetta a particolare regolamentazione dal profilo del proprio azionariato. In base alle disposizioni legislative, nessun azionista può detenere più dello 0.5% del capitale sociale; per l'iscrizione al libro soci vi è la clausola di gradimento. In assemblea, ogni socio ha diritto ad un voto, indipendentemente dalla partecipazione detenuta. I suoi titoli sono quotati al Mercato Expandi della Borsa Valori di Milano.

La situazione è rimasta immutata rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2006.

3.11. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE PROPRIO

in CHF	2007	2006
Totale capitale proprio all'inizio dell'esercizio		
Capitale azionario versato	50 000 000	50 000 000
Riserva legale generale	61 409 595	52 724 688
Utile di bilancio	10 107 194	8 684 907
Totale	121 516 789	111 409 595
Attribuzione alla riserva legale generale	(10 107 194)	(8 684 907)
Dividendo e altre attribuzioni prelevate sull'utile dell'anno precedente	10 107 194	8 684 907
Utile dell'esercizio in rassegna	13 871 827	10 107 194
Totale capitale proprio	135 388 616	121 516 789
di cui:		
Capitale sociale	50 000 000	50 000 000
Riserva legale generale	71 516 789	61 409 595
Utile di bilancio	13 871 827	10 107 194
Totale	135 388 616	121 516 789

3.12. STRUTTURA DELLE SCADENZE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE, DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E DEL CAPITALE DI TERZI

in CHF	Scadenza del capitale							
	A vista	Disdicibile	Entro 3 mesi	Entro 3 e 12 mesi	Entro 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	Immobili- lizzato	Totale
Attivo circolante								
Liquidità	53 698 115	-	-	-	-	-	-	53 698 115
Crediti nei confronti di banche	126 603 121	-	122 251 459	-	-	-	-	248 854 580
Crediti nei confronti della clientela	156 306 737	-	190 721 374	78 755 859	27 017 000	15 751 320	-	468 552 290
Crediti ipotecari	6 064 691	518 085 863	29 171 875	82 707 000	241 872 500	118 448 200	-	996 350 129
Investimenti finanziari	10 584 293	-	-	11 933 863	35 469 352	5 486 250	-	63 473 758
Esercizio in rassegna	353 256 957	518 085 863	342 144 708	173 396 722	304 358 852	139 685 770	-	1830928872
Esercizio precedente	262 910 018	236 169 040	461 000 037	165 301 107	400 189 773	60 683 771	-	1 586 253 746
Capitale di terzi								
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	221 132	-	-	-	-	-	-	221 132
Impegni nei confronti di banche	3 939 290	-	311 241 817	56 379 196	-	-	-	371 560 303
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	327 918 581	-	-	-	-	-	-	327 918 581
Altri impegni nei confronti della clientela	553 096 479	-	197 559 104	18 148 663	-	-	-	768 804 246
Obbligazioni di cassa	-	-	6 508 000	47 226 000	146 059 000	3 437 000	-	203 230 000
Esercizio in rassegna	885 175 482	-	515 308 921	121 753 859	146 059 000	3 437 000	-	1671734262
Esercizio precedente	836 208 153	1 112 000	437 565 738	43 905 464	117 885 000	4 618 000	-	1 441 294 355

3.13. CREDITI E IMPEGNI NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ COLLEGATE E CREDITI AD ORGANI

in CHF	2007	2006	Variazione
Crediti ad organi	3 198 092	3 695 456	(497 364)

I crediti agli organi sono di natura ipotecaria o lombard e sono accordati nel rispetto dei parametri di anticipo usuali.

I crediti e gli impegni indicati a piè di bilancio derivano esclusivamente da operazioni interbancarie con la Casa Madre. Le condizioni con cui queste transazioni sono effettuate rispecchiano quelle di mercato.

3.14. SUDDIVISIONE DEL BILANCIO TRA LA SVIZZERA E L'ESTERO

in migliaia di CHF	2007		2006	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	53 150	548	24 073	2 103
Crediti nei confronti di banche	44 355	204 500	137 367	153 620
Crediti nei confronti della clientela	334 580	133 972	271 579	180 779
Crediti ipotecari	996 350	-	760 132	-
Investimenti finanziari	8 284	55 190	8 329	48 271
Partecipazioni	804	-	412	-
Immobilizzi	30 278	751	23 507	823
Ratei e risconti	13 719	554	11 007	178
Altri attivi	8 478	2 444	6 956	229
Totale attivi	1 489 998	397 959	1 243 362	386 003
Passivi				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	221	-	127	-
Impegni nei confronti di banche	25 742	345 818	24 834	226 189
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	215 975	111 944	226 211	110 226
Altri impegni nei confronti della clientela	411'083	357 721	433 947	282 894
Obbligazioni di cassa	203 230	-	136 866	-
Ratei e risconti	13 878	1 489	10 057	807
Altri passivi	23 898	1 631	18 098	317
Rettifiche di valore ed accantonamenti	39 928	10	37 236	39
Capitale sociale	50 000	-	50 000	-
Riserva legale generale	71 517	-	61 410	-
Utile d'esercizio	13 872	-	10 107	-
Totale passivi	1 069 344	818 613	1 008 893	620 472

3.15. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI SECONDO PAESI O GRUPPI DI PAESI

in migliaia di CHF	2007		2006	
	Totale	Quota in %	Totale	Quota in %
Svizzera	1 482 274	79	1 236 638	76
Paesi OCSE	372 573	20	376 764	23
Altri Paesi	33 110	1	15 963	1
Totale attivi	1 887 957	100	1 629 365	100

3.16. BILANCIO SECONDO LE VALUTE

in migliaia di CHF

Attivi	CHF	EUR	USD	Altre	Totale
Liquidità	41 817	11 445	282	154	53 698
Crediti nei confronti di banche	145	220 584	13 708	14 417	248 854
Crediti nei confronti della clientela	285 825	127 064	51 763	3 900	468 552
Crediti ipotecari	996 350	-	-	-	996 350
Investimenti finanziari	34 103	27 695	850	826	63 474
Partecipazioni	804	-	-	-	804
Immobilizzi	30 374	655	-	-	31 029
Ratei e risconti	11 575	2 400	287	11	14 273
Altri attivi	7 470	573	2 366	514	10 923
Totale attivi a bilancio	1 408 463	390 416	69 256	19 822	1 887 957
Pretese di consegna derivanti da operazioni in contanti, a termine ed in opzioni su divise	40 022	511 369	127 458	74 667	753 516
Totale attivi	1 448 485	901 785	196 714	94 489	2 641 473
Passivi					
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	221	-	-	-	221
Impegni nei confronti di banche	175 493	182 075	12 847	1 145	371 560
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	250 400	77 519	-	-	327 919
Altri impegni nei confronti della clientela	331 287	353 899	62 529	21 089	768 804
Obbligazioni di cassa	203 230	-	-	-	203 230
Ratei e risconti	12 393	2 602	229	143	15 367
Altri passivi	19 213	5 555	332	429	25 529
Rettifiche di valore ed accantonamenti	39 928	10	-	-	39 938
Capitale sociale	50 000	-	-	-	50 000
Riserva legale generale	71 517	-	-	-	71 517
Utile d'esercizio	13 872	-	-	-	13 872
Totale passivi a bilancio	1 167 554	621 660	75 937	22 806	1 887 957
Impegni derivanti da operazioni in contanti, a termine ed in opzioni su divise	300 979	266 722	117 449	72 629	757 779
Totale passivi	1 468 533	888 382	193 386	95 435	2 645 736
Posizione netta per divisa	(20 048)	13 403	3 328	(946)	(4 263)

3.17. COMPOSIZIONE DEGLI ALTRI ATTIVI

in CHF	2007	2006	Variazione
Imposte anticipate e IVA da recuperare	1 892 277	1 922 673	(30 396)
Valori di rimpiazzo positivi degli strumenti finanziari derivati	7 495 628	2 169 279	5 326 349
Conto di compensazione	-	1 837 215	(1 837 215)
Altri	1 534 316	1 255 417	278 899
Totale	10 922 221	7 184 584	3 737 637

3.18. COMPOSIZIONE DEGLI ALTRI PASSIVI

in CHF	2007	2006	Variazione
Amministrazione federale delle contribuzioni	9 510 714	7 081 192	2 429 522
Valori di rimpiazzo negativi degli strumenti finanziari derivati	4 549 385	3 192 642	1 356 743
Conto di compensazione	3 862 965	-	3 862 965
Fornitori	4 067 558	5 208 873	(1 141 315)
Altri	3 538 542	2 932 401	606 141
Totale	25 529 164	18 415 108	7 114 056

4. INFORMAZIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

4.1. IMPEGNI EVENTUALI

in CHF	2007	2006
Garanzie prestate e strumenti analoghi	83 413 795	92 347 244
Crediti documentari	37 606 262	9 599 440
Totale impegni eventuali	121 020 057	101 946 684

4.2. IMPEGNI IRREVOCABILI

in CHF	2007	2006
Garanzie su depositi	2 804 000	1 862 000
Totale impegni irrevocabili	2 804 000	1 862 000

4.3. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI APERTI ALLA FINE DELL'ANNO

in CHF	Valore di rimpiazzo positivo	Valore di rimpiazzo negativo	Volumi contrattuali
Hedging			
Tassi d'interesse			
Swap (OTC) - IRS	3 862 965	-	340 600 000
Negoziazione			
Divise/Metalli preziosi			
Contratti a termine (OTC) - Swap	2 899 998	3 814 297	436 988 076
Opzioni (OTC)	87 488	87 488	4 665 414
Diversi			
Contratti a termine (OTC)	-	-	317 412 082
Totale esercizio in rassegna	6 850 451	3 901 785	1 099 665 572
Esercizio precedente	1 991 648	3 015 011	1 096 712 275

Alla voce "Diversi" sono riportate le transazioni concluse entro il 31 dicembre 2007 ma da regolarsi nel 2008, conformemente al principio di tenuta della contabilità secondo la data valuta.

4.4. OPERAZIONI FIDUCIARIE

in CHF	2007	2006	Variazione
Investimenti fiduciari presso banche terze	774 751 386	519 226 666	255 524 720
Investimenti fiduciari presso la Casa Madre	420 058 751	194 825 349	225 233 402
Totale	1 194 810 137	714 052 015	480 758 122

4.5. AVERI AMMINISTRATI

in mio CHF	2007	2006	Variazione
Tipologia degli averi amministrati			
Averi detenuti tramite strumenti di investimento collettivo gestiti dalla Banca	881.1	860.6	20.5
Averi con mandato di gestione	1 380.4	1 460.6	(80.2)
Altri averi amministrati	4 222.4	3 502.2	720.2
Totale averi amministrati (compresi averi considerati in doppio)	6 483.9	5 823.4	660.5
di cui considerati in doppio	507.7	581.8	(74.1)
Apporti/(ritiri) netti (compresi averi considerati in doppio)	831.6	812.0	19.6

Il dato "Altri averi amministrati" si riferisce all'ammontare totale degli averi depositati dalla clientela, per i quali la Banca svolge servizi anche di natura amministrativa. Non sono presenti averi patrimoniali in semplice custodia.

Gli apporti/(ritiri) netti della clientela vengono calcolati dalla Banca senza includere gli interessi maturati, il differenziale di cambio, le variazioni di corso, le commissioni e le spese addebitate.

5. INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

5.1. REDDITO DI RIFINANZIAMENTO NELLA POSTA PROVENTI PER INTERESSI E SCONTI

Nessuna osservazione.

5.2. SUDDIVISIONE DEL RISULTATO DA OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE

in CHF	2007	2006	Variazione
Operazioni in divise e monete estere	7 498 857	6 593 303	905 554
Negoziazione di titoli	(2 236)	(15 500)	13 264
Totale	7 496 621	6 577 803	918 818

5.3. SUDDIVISIONE DELLE SPESE PER IL PERSONALE

in CHF	2007	2006	Variazione
Stipendi	27 946 206	24 648 651	3 297 555
Prestazioni sociali	6 224 432	4 413 147	1 811 285
Altre spese	1 830 446	1 314 300	516 146
Totale	36 001 084	30 376 098	5 624 986

5.4. SUDDIVISIONE DELLE ALTRE SPESE OPERATIVE

in CHF	2007	2006	Variazione
Spese per i locali	6 284 174	5 501 511	782 663
Spese per informatica, macchine, mobilio, veicoli e altre installazioni	4 257 821	4 043 063	214 758
Altre spese	10 402 531	9 493 027	909 504
Totale	20 944 526	19 037 601	1 906 925

5.5. RICAVI E COSTI STRAORDINARI

I ricavi straordinari sono costituiti, nella misura di CHF 9 878, dalla dissoluzione di rettifiche di valore ed accantonamenti su crediti verso clienti non più economicamente necessari e da CHF 80 000 dalla vendita di un terreno nel Canton Turgovia (valore a bilancio CHF 30 000).

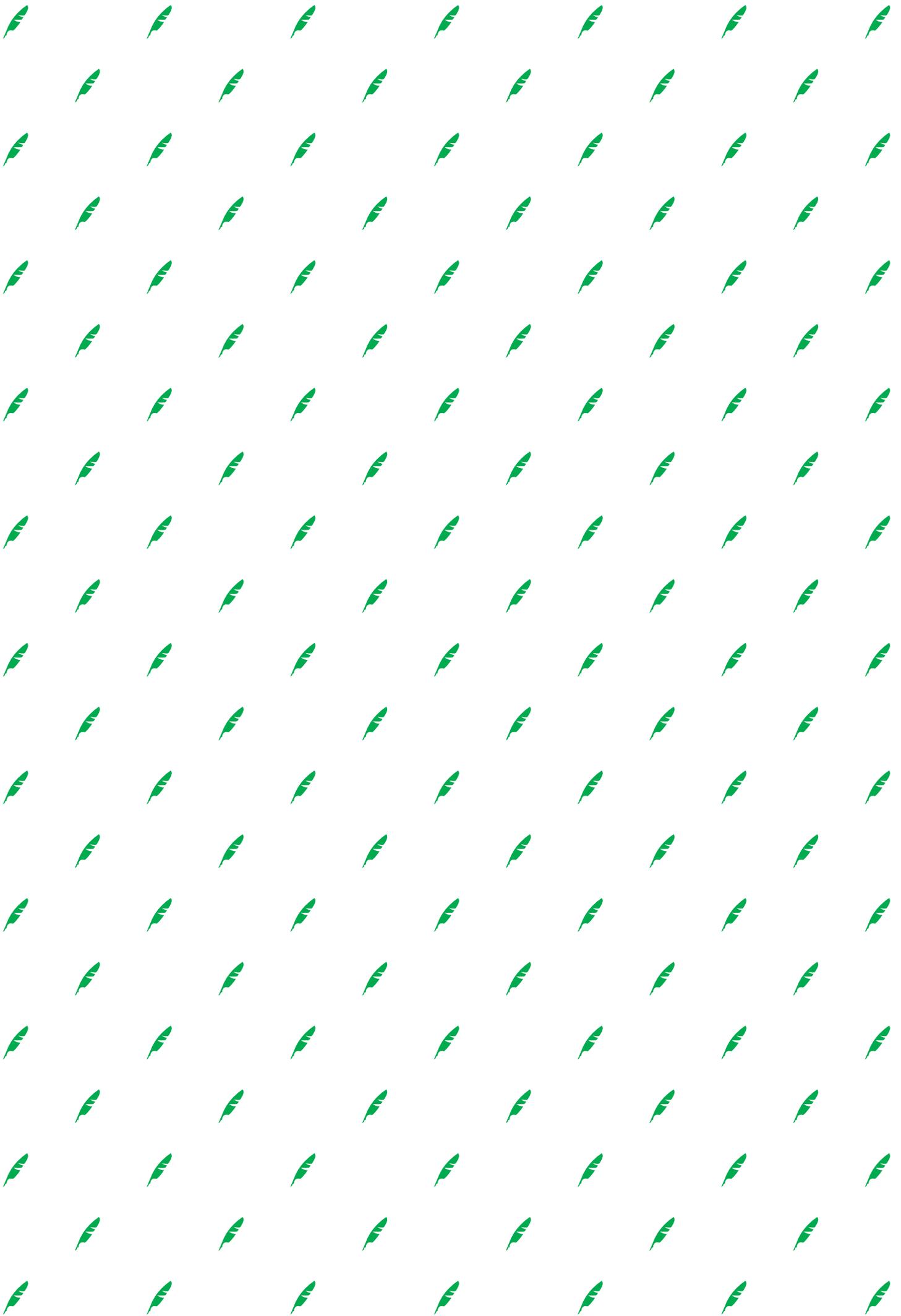
5.6. RIVALUTAZIONE NELL'AMBITO DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO AL MASSIMO FINO A CONCORRENZA DEL VALORE D'ACQUISTO (ART. 665 E 665A DEL CODICE DELLE OBBLIGAZIONI)

Nessuna osservazione.

5.7. RICAVI E COSTI DELL'ATTIVITÀ BANCARIA ORDINARIA RIPARTITI TRA LA SVIZZERA E L'ESTERO

in CHF	2007		Totale
	Svizzera	Estero*	
Risultato da operazioni su interessi	27 758 378	1 255 493	29 013 871
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	47 138 586	2 345 443	49 484 029
Risultato da operazioni di negoziazione	7 405 626	90 995	7 496 621
Risultato degli altri proventi ordinari	20 942	-	20 942
Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie	82 323 532	3 691 931	86 015 463
Costi d'esercizio	53 050 455	3 895 155	56 945 610
Utile lordo	29 273 077	(203 224)	29 069 853

* I dati "Estero" sono relativi alla succursale nel Principato di Monaco.



RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte SA
Via Ferruccio Pelli 1
Casella postale 5520
CH-6901 Lugano
Tel: +41 (0)91 913 74 00
Fax: +41 (0)91 913 74 99
www.deloitte.ch

RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

All'Assemblea Generale degli Azionisti della
Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, Lugano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità e il conto annuale (pagine 21 a 51) della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli Standard svizzeri di revisione come pure agli International Standards on Auditing (ISA), i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto annuale come pure la proposta d'impiego dell'utile di bilancio sono conformi alle disposizioni legali svizzere e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a Voi sottoposto.

Deloitte SA

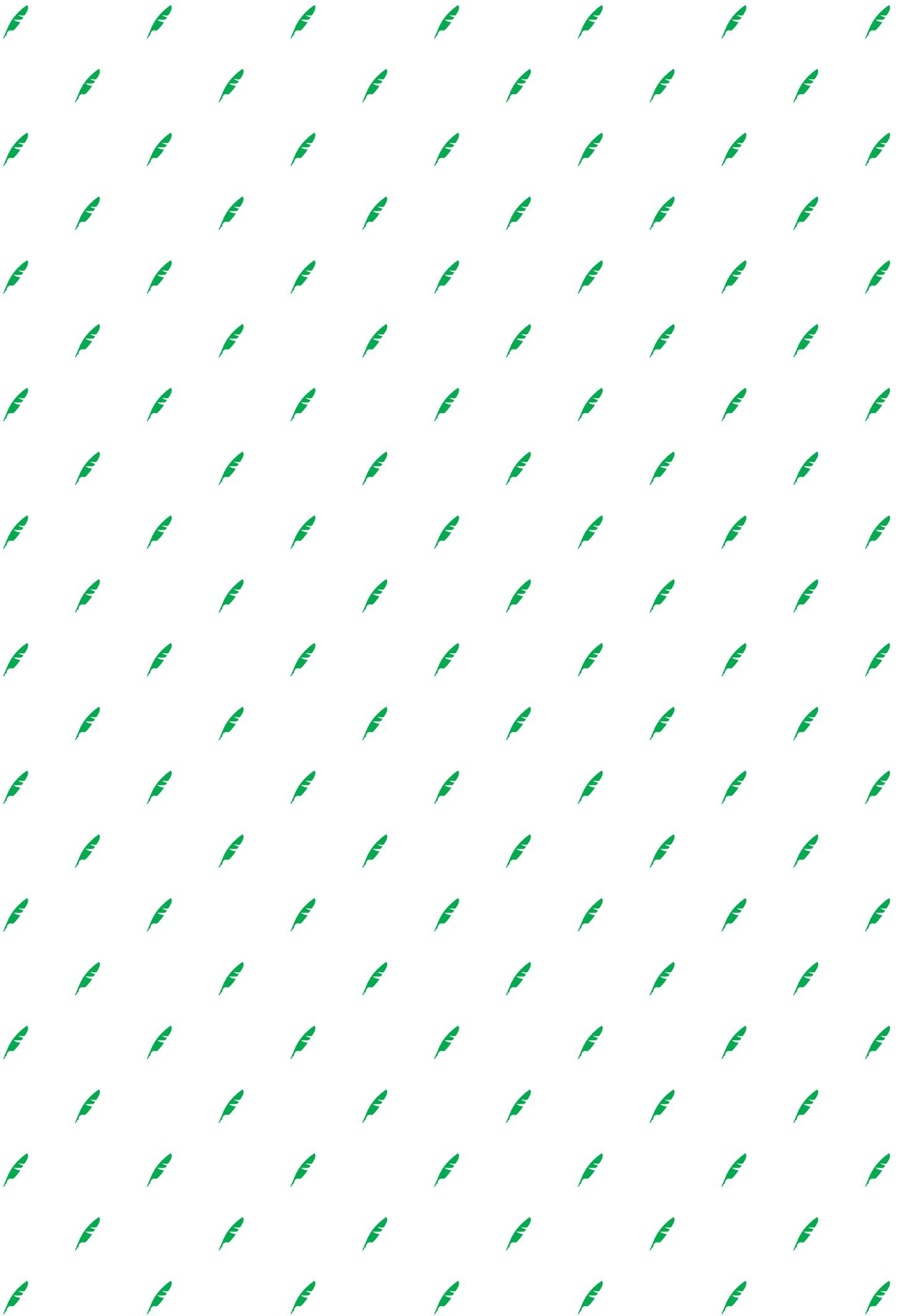


Herbert Ott
Revisore responsabile



Dario Bistoletti

Lugano, 24 gennaio 2008



I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

CONTI CORRENTI

CONTI E LIBRETTI DI DEPOSITO
E D'INVESTIMENTO

CONTI A TERMINE E FIDUCIARI

OBBLIGAZIONI DI CASSA

CAMBIO

TRAFFICO PAGAMENTI

CONSULENZA IN INVESTIMENTI

GESTIONE PATRIMONIALE

CUSTODIA TITOLI

OPERAZIONI SU DIVISE

METALLI PREZIOSI

TESORERIA

CREDITI COMMERCIALI

CREDITI E INCASSI DOCUMENTARI

CREDITI IPOTECARI

CREDITI LOMBARD

GARANZIE E FIDEJUSSIONI

FONDI DI INVESTIMENTO
POPSO(SUISSE) INVESTMENT FUND SICAV

PRODOTTI ASSICURATIVI
GENERALI (SCHWEIZ)

ATTIVITÀ FIDUCIARIE IN COLLABORAZIONE
CON SOFIPO FIDUCIAIRE SA

PERSONAL BENEFIT

LIFE BENEFIT (3° PILASTRO)

GOBANKING

SPORTELLLO VIRTUALE
FREE CALL 00 800 800 767 76

PREFAZIONE

Il personaggio che occupa la nostra attenzione culturale ha beneficiato della Svizzera quale nazione della neutralità. Infatti, dopo l'8 settembre 1943, Luigi Einaudi, ricercato dalla polizia tedesca, fu costretto a rifugiarsi nella Confederazione elvetica da dove ritornò in patria l'anno seguente. Di passaggio, ricordiamo che la neutralità, la stabilità politica e il rigore delle norme sul segreto bancario hanno fatto dello stato di Guglielmo Tell il forziere del mondo.

L'idea di ricordare il grande italiano è nata leggendo il piacevole volumetto "Luigi Einaudi - Luigi Albertini. Lettere (1908-1925)" a cura del professor Marzio Achille Romani; non che vi siano stati degli spunti dalla lettura, sibbene il ricordo dell'uomo ci ha spinti a sollecitarne l'approfondimento.

Ed è così che diamo sommarie notizie, lasciando agli accreditati estensori la sostanza del dire.

Luigi Einaudi, economista e uomo politico, nacque a Carrù (Cuneo) nel 1874 e morì a Roma nel 1961. Il lavoro fu il suo migliore amico e conseguentemente il migliore mezzo per far passare la vita. Laureatosi in giurisprudenza, insegnò scienza delle finanze sia all'Università di Torino e sia alla Bocconi, mentre al Politecnico di Torino coprì la cattedra di economia politica. Pubblicista di chiara fama, collaborò con numerosi giornali e periodici italiani e stranieri. Luigi Luzzatti, padre del movimento cooperativo delle banche popolari, lo volle alla direzione del periodico "Credito e cooperazione".

Nominato governatore della Banca d'Italia nel gennaio del 1945, due anni dopo inizia il percorso di statista come vicepresidente del Consiglio e ministro del bilancio. Avvia quei provvedimenti (restrizione del credito bancario e risanamento del deficit statale), noti come "linea Einaudi", che consentiranno di attenuare l'inflazione e di stabilizzare il potere d'acquisto della lira.

L'11 maggio 1948 viene eletto presidente della Repubblica, reggendo l'alto Ufficio con sapienza, autorevolezza e ammirazione.

Europeista, sostenne la nascita della Comunità economica europea, auspicando una federazione riduttiva delle sovranità nazionali in favore di una sovranazionale.

A noi uomini di banca ha lasciato come memento una straordinaria pagina, tratta dal libro "La difficile arte del banchiere", dal titolo "Banche con aggettivi". Il che sta a significare che la banca con aggettivo avrà maggiore probabilità di vita e di successo quanto più sarà dimenticato l'aggettivo.

Piace riportare la chiusa della prefazione di Mario Monti al volumetto citato in apertura: "In un momento nel quale ai temi dell'economia e della società aperta - economia e società aperta sempre più messe in dubbio da varie forme di populismo - si rivolge rinnovata attenzione, il pensiero di Einaudi merita di essere riesplorato. Alla luce dei problemi di oggi".

Luigi Einaudi, uomo con aggettivi laudativi, rimane nella storia come un grande italiano. La monografia è impreziosita dall'elevato scritto del dottor Carlo Azeglio Ciampi, Presidente emerito della Repubblica Italiana e Governatore onorario della Banca d'Italia. Lo ringrazio vivamente della significativa attenzione. Ringrazio altresì, per i loro eccellenti contributi, i signori architetto Roberto Einaudi, professor Francesco Forte e la professoressa Giuliana Limiti, complimentandomi per l'impegno profuso nelle ricerche e per la bravura e la linearità nell'esposizione.

Lugano, gennaio 2008

Il Presidente
Piero Melazzini